

NOTIZIE DAGLI ORGANISMI DIOCESANI

CARITAS DIOCESANA

Alla Cooperativa «Diaconia» destina il tuo 5x1000

Come e, soprattutto, perchè

Carissima, carissimo,
sostieni le attività della **Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino** donando il **5x1000** alla Cooperativa sociale **DIACONIA**.

Lo scorso anno abbiamo ospitato nei nostri 3 centri di accoglienza (Ferentino, Ceccano, Castelmassimo) famiglie e persone in difficoltà per circa 9.000 giornate di ospitalità e abbiamo sostenuto circa 300 famiglie nei 5 centri di ascolto (Frosinone Cavoni, Frosinone Centro storico, Ferentino, Ceccano, Ceprano). **DIACONIA** è inoltre impegnata nel Commercio Equo e Solidale con **EquoPoint**, in particolare sostenendo progetti di sviluppo in **Rwanda**, e nel microcredito sociale.

Grazie del tuo sostegno.
Codice fiscale **02338800606**.

Un saluto, **Marco Toti**



UFFICIO LITURGICO

Oggi Giornata diocesana dei ministranti

Appuntamento da non perdere ad Amaseno



L'incontro diocesano dei chierichetti è in calendario presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Amaseno, e fa parte del programma delle manifestazioni legate all'anno laureniano che è in atto.

La giornata è aperta a tutti i ragazzi dai 9 ai 18 anni, che offrono in parrocchia un servizio come ministranti. Nel caso non fosse presente in parrocchia un responsabile dei ministranti si prega comunque di indicare un adulto (ad es. un catechista) che dovrà accompagnare e stare insieme ai ragazzi partecipanti durante tutta la giornata.

Programma di massima: ore 10 arrivi e iscrizioni; ore 10.30 grande gioco organizzato dall'Azione Cattolica; ore 12.30 pranzo al sacco (portarlo con se); ore 15 Celebrazione Eucaristica; ore 16 Nutella party organizzata dalle Parrocchie di Amaseno.



Una foto della chiesa di S. Maria Assunta, ad Amaseno, dove si terrà l'odierna Giornata dedicata ai Ministranti della nostra Diocesi

Nelle prossime edizioni di Avvenire - LazioSette vi proponiamo un ampio servizio sulla giornata.



il logo dell'Opera Romana Pellegrinaggi con la quale collabora il nostro Ufficio Diocesano

UFFICIO PELLEGRINAGGI

Celebriamo insieme il Giubileo delle apparizioni 1858/2008

MAURO COLASANTI*

È partita da qualche giorno la macchina organizzativa del nostro pellegrinaggio a Lourdes in collaborazione con l'Opera Romana pellegrinaggi, per celebrare come Diocesi i 150 anni delle apparizioni della Madonna alla piccola Bernadette Soubirous. In tanti ci recheremo nella cittadella francese ai piedi dei Pirenei centro mondiale di pellegrinaggio, per rispondere all'invito della Signora della grotta: *Vai a bere e a lavarti alla fonte; vai a dire di venire qui in processione; Voglio che si costruisca qui una Chiesa.*

Riportiamo qui di seguito le date e il periodo del suddetto pellegrinaggio:

- 24/30 agosto pellegrinaggio in treno partenza da Roma Ostiense;

Attivo il portale dell'Ufficio diocesano pellegrinaggi

È aggiornato con i prossimi appuntamenti secondo gli "Itinerari dello Spirito 2008", e non solo, all'indirizzo <http://ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.com>.

- 24/30 agosto pellegrinaggio con nave da crociera Grimaldi; partenza in pullman per Civitavecchia, imbarco e traversata fino a Barcellona, per nottamento a bordo, sbarco a Barcellona e proseguimento per Lourdes;

- 26/30 agosto pellegrinaggio in aereo, partenza da Frosinone in pullman per Fiumicino.

Vista la grande richiesta vi preghiamo di contattare al più presto l'ufficio pellegrinaggi aperto il martedì,

giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12.30 presso la curia vescovile via dei Monti Lepini 73, per le informazioni e le iscrizioni.

Siamo certi che sarà per tutti un grande momento di grazia e di rinnovamento spirituale e tornando nelle nostre case potremmo dire con le parole del salmo Abbiamo contemplato o Dio le meraviglie del tuo amore. Buon pellegrinaggio a tutti!

*Direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi



Un'immagine del santuario mariano di Lourdes, in Francia

L'Abc della liturgia/50

Il corpo nella liturgia: i gesti

L'incensazione (I parte)

PIETRO JURA*

Si tratta di un gesto molto semplice, cioè in un piccolo braciere si bruciano delle resine che provocano fumo odoroso. Non lo si compie per un risultato pratico e utile, ma per esprimere nella celebrazione il complesso simbolismo di questo gesto: il fuoco che brucia, l'incenso che si consuma, il fumo che si alza e invade l'ambiente, il profumo che emana. Questo segno possiede diversi significati nella liturgia:

- crea un'atmosfera

gradevole e solenne intorno a ciò che s'incensa, e un *alone tra misterioso e sacro* per la sottile impalpabilità del profumo e del fumo;

- manifesta la *riverenza* e il *rispetto* verso una persona o verso un simbolo di Cristo;

- indica un *atteggiamento di preghiera e d'ellevazione della mente a Dio* (cf. Sal 140, 2; Ap 5, 8; 8, 3); è simbolo di qualche cosa che sale dal di dentro, pieno di profumo e festa: la fede, l'amore, la preghiera, la venerazione, ecc.

- inoltre, è simbolo

dell'*atteggiamento d'offerta e di sacrificio* dei credenti davanti a Dio. Come la polvere e i grani aromatici si bruciano nel fuoco per emanare un piacevole profumo, così l'intera vita del credente vuole consumarsi in onore a Dio, nel sacrificio delicato e continuo d'ogni giorno. San Paolo dice: *"Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo"* (2Cor 2, 15). A che cosa serve il gesto esteriore, per quanto gradevole e simbolico, se non è accompagnato dall'offerta personale? Il profumo gradito a Dio -

del quale l'incenso è solo un segno esteriore - è, da parte di Cristo, il suo sacrificio totale e da parte dei fedeli la fede, l'amore, l'offerta a Dio con Cristo: *"Camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offendosi a Dio in sacrificio di soave odore"* (Ef 5, 2);

- esprime una *stima speciale* per persone e cose. (continua la settimana prossima)

*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano liturgia-fr@virgilio.it

